



UIL CREDITO ESATTORIE
E ASSICURAZIONI

VIA LOMBARDIA 30 - 00187 ROMA - TEL. 06.4203591 - FAX 06.484704

SEGRETERIA NAZIONALE

Dipartimento Organizzazione e Comunicazione

Aderente a UNI Global Union

Roma, 31 maggio 2017

**Comunicato Stampa
del segretario generale Uilca Massimo Masi**

**Considerazioni finali di Visco. Uilca: Da anni, criticamente,
sosteniamo quanto esposto oggi dal Governatore**

Le considerazioni finali del governatore della Banca d'Italia, Ignazio Visco, si possono sintetizzare in una frase: "Per la ripresa serve una veduta lunga: sì a riforme e innovazioni". Il segretario generale della Uilca, Massimo Masi, ricorda al governatore Visco che La Uilca lo sostiene già dal lontano 2013, quando in un suo comunicato stampa scriveva: "Ci aspettavamo dalla sua relazione una visione prospettica, innovativa, che ci proponesse sfide difficili, ma affascinanti e costruttive. La nostra delusione non ci impedisce però di mantenere questa volontà di sviluppo, che parte da una dura e ferma contrapposizione alle affermazioni e alle logiche miopi e di breve respiro rappresentate oggi".

"La Uilca da allora si è sempre dimostrata al passo con i tempi – sottolinea Masi-, suggerendo soluzioni innovative, proponendo anche insieme alle altre Organizzazioni Sindacali un nuovo modello di banca, rimaste inascoltate purtroppo. Due settimane fa ho chiesto di far partire urgentemente la commissione parlamentare d'indagine sulle banche italiane, perché solo così si potranno combattere politiche a corto raggio. Al di là dell'incertezza del momento, servono interventi nell'interesse generale, che liberino l'economia da *"inutili vincoli, rendite di posizione, antichi e nuovi ritardi"*.

"Concordo con Visco sul fatto che la questione del lavoro è centrale – aggiunge Masi -, soprattutto nel settore della finanza, dove l'incertezza della continuità del posto di lavoro sta attanagliando migliaia di lavoratrici e lavoratori. Lo avevamo detto in tempi non sospetti che gli sgravi non avrebbero risolto il problema dell'occupazione".

"Visco inoltre si contraddice – continua Masi -, da una parte invita le banche a disfarsi delle sofferenze, ma dall'altra pone paletti rigidi. Inoltre parlando delle crisi delle banche MPS, Venete e altre piccole banche, rimane comunque un dubbio: che fare con le Venete? I problemi non possono essere procrastinati, come ammette lo stesso Governatore".



UIL CREDITO ESATTORIE
E ASSICURAZIONI

VIA LOMBARDIA 30 - 00187 ROMA - TEL. 06.4203591 - FAX 06.484704

“Ritengo inoltre inaccettabile – puntualizza Masi – il solito riferimento alla riduzioni dei costi del personale, senza nemmeno un accenno ai lauti compensi elargiti ad alcuni manager che hanno portato il settore in questa situazione di perenne crisi. Ribadisco nuovamente che non possono essere le lavoratrici e i lavoratori gli unici a dover pagare per errori non loro”.

“Il mio commento si può riassumere in un lo avevamo detto in tempi non sospetti – conclude Masi –. Soprattutto sulla *mala gestio* di alcune banche, mi chiedo ma un intervento più forte della Vigilanza non era davvero possibile? Ai posteri l’amara sentenza”.

La Responsabile Dipartimento
Organizzazione e Comunicazione

Simona Cambiati